

Ai sensi dell'articolo 67 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.4/09) e della Delibera del Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno in merito alla costituzione del Consiglio cittadino dei bambini della Città di Rovinj-Rovigno (Classe: 602-02/12-01/17, Numprot: 2171-01-09-01-12-1 del 2 maggio 2012), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana lo

STATUTO DEL CONSIGLIO CITTADINO DEI BAMBINI DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Il Consiglio cittadino dei bambini della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: Consiglio cittadino dei bambini) è un quadro istituzionale finalizzato alla realizzazione dei diritti dei bambini a partecipare attivamente alla vita della Città di Rovinj-Rovigno, che si attua con la partecipazione della Scuola elementare "Juraj Dobrila", della Scuola elementare "Vladimir Nazor" e della Scuola elementare italiana "Bernardo Benussi", considerato che:

- la scuola è luogo di importanza particolare per tutti i bambini,
- nella scuola è più facile raccogliere i pareri e scambiare esperienze e idee tra i consiglieri eletti e gli altri bambini,
- il ruolo della scuola è quello di indirizzare e abilitare i bambini ad essere cittadini attivi.

Il Consiglio cittadino dei bambini assicura ai bambini la libera espressione di pareri, di presentare proposte e partecipare al processo di emanazione delle delibere, con le quali si eleva la qualità della vita in Città. Il Consiglio cittadino dei bambini avverte l'autorità cittadina dei problemi e propone le soluzioni di interesse per i bambini. Il progetto del Consiglio cittadino dei bambini di Rovinj-Rovigno include i bambini dai 9 ai 14 anni d'età.

Articolo 2

Le parole e i concetti che hanno significati di genere utilizzati in questo Statuto si riferiscono in egual modo al genere maschile e femminile indipendentemente se utilizzati nel genere maschile o femminile.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CITTADINO DEI BAMBINI

Articolo 3

Il Consiglio cittadino dei bambini è composto da diciannove (19) rappresentanti delle classi IV, V, VI e VII delle scuole elementari. La SE "Juraj Dobrila" ha nove (9) rappresentanti, la SE "Vladimir Nazor" ha sei (6) rappresentanti e la SEI "Bernardo Benussi" ha quattro (4) rappresentanti. Nel numero complessivo di rappresentanti si cercherà di rispettare l'equilibrio di rappresentanza dei due sessi.

La sede del Consiglio cittadino dei bambini si trova nell'edificio dell'amministrazione municipale di Rovigno, Piazza Matteotti 2.

ELEZIONE DEI CONSIGLIERI

Articolo 4

Alle elezioni per il Consiglio cittadino dei bambini hanno diritto di partecipare tutti gli alunni e le alunne iscritti alla III, IV, V e VI classe delle scuole elementari indicati nell'articolo 2 del presente Statuto che sono residenti nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo in cui vengono bandite le elezioni. Le elezioni si terranno ogni due anni nel mese di maggio.

Il candidato che si candiderà a consigliere deve avere una condotta esemplare o una condotta buona ma in assenza di alcun provvedimento pedagogico a suo carico.

Articolo 5

Le elezioni vengono attuate nel seguente modo:

- a) Il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno annuncia la data e l'ora delle elezioni (di regola un venerdì nel mese di maggio) almeno 45 giorni prima delle elezioni.
- b) Entro il termine di 8 giorni dall'annuncio delle elezioni nelle scuole viene presentato il Progetto del "Consiglio cittadino dei bambini" per tutti gli alunni e le alunne delle classi che partecipano alle elezioni.
- c) Entro il termine di 30 giorni dall'annuncio delle elezioni tutte le alunne e gli alunni interessati fanno pervenire le proprie candidature, in forma scritta, al direttore della scuola tramite i capiclasse. Le liste dei candidati vengono pubblicate nella bacheca della scuola.
- d) La campagna elettorale inizia a partire dal giorno della pubblicazione della lista dei candidati e dura fino al giorno precedente alle elezioni.
- e) Il direttore della scuola emana la delibera sulla nomina della Commissione elettorale che è formata da 3 alunni.
- f) I consiglieri del Consiglio cittadino dei bambini vengono scelti con votazione segreta alla presenza del direttore, ossia delle altre persone da lui autorizzate dalle file del servizio psico-pedagogico e degli insegnanti della scuola, che garantisce la regolarità delle elezioni. I risultati della votazione vengono messi a verbale, il quale viene firmato dai membri della commissione elettorale e dal direttore.
- g) A conclusione della votazione, i verbali sulle elezioni vanno recapitati ai direttori delle scuole e al Settore amministrativo per gli affari sociali che, entro il termine di 72 ore, pubblica i risultati delle elezioni sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno e nelle bacheche delle scuole.
- h) Il materiale per le elezioni (volantini informativi, indicazioni per l'attuazione delle elezioni, moduli per la candidatura, schede elettorali e verbale sulla votazione) viene assicurato dal Settore amministrativo per gli affari sociali della Città di Rovinj-Rovigno.
- i) Tutte le condizioni necessarie (spazio, tempo) per l'attuazione delle elezioni vengono assicurate dalle scuole.

COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO CITTADINO DEI BAMBINI

Articolo 6

Il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno convoca la seduta costitutiva del Consiglio cittadino dei bambini.

IL SINDACO DEI BAMBINI

Articolo 7

Il sindaco dei bambini viene eletto dai consiglieri del Consiglio cittadino dei bambini tra di loro alla seduta costitutiva.

All'inizio della seduta costitutiva i consiglieri presentano le candidature al presidente dei lavori. La proposta dei candidati a presidente del Consiglio cittadino dei bambini dev'essere appoggiata, per alzata di mano, da almeno 3 consiglieri. Dopo la candidatura viene attuata la votazione palese per alzata di mano.

Il presidente dei lavori organizza la presentazione dei candidati e le elezioni.

A presidente viene eletto quel candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri presenti.

Qualora nel primo turno di votazione nemmeno un candidato ottenesse la maggioranza assoluta dei voti, nel secondo turno si vota per i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti nel primo turno.

Il candidato che alle elezioni ha ottenuto il secondo maggior numero di voti viene eletto a vicepresidente.

Articolo 8

Il sindaco dei bambini rappresenta il Consiglio cittadino dei bambini e partecipa a tutte le manifestazioni più importanti della Città di Rovinj-Rovigno.

In caso di assenza ingiustificata del sindaco dei bambini a due sedute consecutive del Consiglio cittadino dei bambini oppure a tre attività consecutive (laboratori educativi, attività ad un progetto prescelto, raccolta di pareri e proposte e attività promozionali) ciascun consigliere del Consiglio cittadino dei bambini può proporre di discutere sulla responsabilità del sindaco dei bambini e sollevare la questione del suo esonero.

Il Consiglio cittadino dei bambini a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti emana la delibera sull'esonero del sindaco dei bambini e stabilisce che su tale funzione venga sostituito dal vicepresidente, mentre alla stessa seduta si voterà per il nuovo vicepresidente.

MANDATO DEI CONSIGLIERI

Articolo 9

I consiglieri del Consiglio cittadino dei bambini vengono eletti con mandato di due anni, con possibilità di una rielezione.

Articolo 10

Il consigliere del Consiglio cittadino dei bambini ha l'obbligo di partecipare a tutte le attività del Consiglio cittadino dei bambini (laboratori educativi, attività ad un progetto, raccolta di pareri e proposte e attività promozionali) e almeno una volta al mese informare in merito la classe nella quale è stato eletto.

Il consigliere ha l'obbligo di raccogliere i pareri e le proposte delle alunne e degli alunni della propria classe, ossia della propria scuola, sui temi dei quali si discuterà alla seduta del Consiglio cittadino dei bambini.

Le scuole assicurano al consigliere le condizioni e gli aiuti necessari alla realizzazione dei propri obblighi.

Qualora al consigliere non venisse assicurata la possibilità di informare gli altri alunni oppure di raccogliere i pareri e le proposte, il consigliere ha l'obbligo di informare in merito il direttore della scuola e il presidente del Consiglio cittadino dei bambini.

In caso di ingiustificata assenza del consigliere a due sedute consecutive del Consiglio cittadino dei bambini oppure a tre attività consecutive (laboratori educativi, attività ad un progetto prescelto, raccolta di pareri e proposte e attività promozionali) ciascun consigliere oppure alunno della scuola nella quale è stato eletto può proporre di discutere della sua responsabilità e sollevare la questione del suo esonero.

Qualora il consigliere non risiedesse più nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, il suo mandato cesserà il giorno della notifica del cambiamento di residenza.

Se durante il mandato biennale la condotta del consigliere venisse valutata cattiva, ossia qualora gli venisse inflitto uno dei provvedimenti pedagogici, cesserà il suo mandato nel Consiglio cittadino dei bambini.

Il Consiglio cittadino dei bambini, a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti, emana la delibera sull'esonero del consigliere e stabilisce che su tale funzione venga sostituito dal candidato che nelle elezioni nella scuola risultava il seguente nell'ordine per l'elezione nel Consiglio cittadino dei bambini.

Qualora nella scuola non ci fossero più candidati, vengono attuate le elezioni suppletive. Il mandato del consigliere eletto al Consiglio cittadino dei bambini dura fino allo scadere del mandato di quest'ultimo.

CAMPO D'ATTIVITÀ

Articolo 11

Il Consiglio cittadino dei bambini si informa sui documenti importanti della Città di Rovinj-Rovigno:

- a) bilancio della Città di Rovinj-Rovigno,
- b) piani urbanistici,
- c) programmi e iniziative nel settore della salute e dell'assistenza sociale, della scuola, dello sport, della cultura e del tempo libero,
- d) piani e programmi di sistemazione delle aree verdi e delle zone ricreativo-sportive.

Il Consiglio cittadino dei bambini emana i propri pareri in base al materiale che viene preparato dagli organismi dell'amministrazione cittadina, e con l'aiuto degli operatori professionali di tali organismi.

Il parere del Consiglio cittadino dei bambini viene recapitato, in forma scritta, al Settore amministrativo per gli affari sociali e al sindaco.

Articolo 12

Su propria iniziativa, su proposta dei bambini e delle scuole, il Consiglio cittadino dei bambini può discutere e presentare proposte sulle seguenti questioni:

- a) necessità dei bambini e dei giovani,
- b) attività delle istituzioni e delle aziende cittadine dall'aspetto dell'interesse dei bambini,
- c) progetti capitali di importanza per tutta la comunità,
- d) piani di sviluppo dell'istruzione,
- e) programmi delle attività extra scolastiche, programmi di celebrazione di date importanti nella scuola e in città.

I pareri e le proposte vanno recapitate agli organismi preposti dall'amministrazione cittadina e della scuola, i quali hanno l'obbligo di esaminarli e comunicare per iscritto le conclusioni al Consiglio cittadino dei bambini e al Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 13

Il Consiglio cittadino dei bambini decide autonomamente della ripartizione del bilancio del Consiglio cittadino dei bambini, che viene assicurato nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 14

Il Consiglio cittadino dei bambini collabora con simili o con i medesimi organismi delle altre unità d'autogoverno locale o regionale nel paese e all'estero.

MODALITÀ DI LAVORO

Articolo 15

Il Consiglio cittadino dei bambini tiene le sedute almeno una volta a trimestre, mentre le altre attività si svolgono due volte al mese.

Le sedute del Consiglio cittadino dei bambini vengono convocate dal presidente.

Le sedute del Consiglio cittadino dei bambini vengono convocate per iscritto.

Nella Città di Rovinj-Rovigno si garantisce la pariteticità delle lingue croata e italiana. L'attività del Consiglio cittadino dei bambini si svolge nella lingua e nella scrittura croata e italiana.

L'invito alla seduta con il materiale che si riferisce alle questioni delle quali si discuterà alla seduta, vengono inviate ai consiglieri quindici (15) giorni prima della seduta.

La seduta può aver luogo se vi presenza la maggioranza dei consiglieri.

Il Consiglio cittadino dei bambini si esprime pubblicamente in merito alle proposte, ossia per alzata di mano.

La proposta di ordine del giorno della seduta viene definita dai coordinatori e dal sindaco dei bambini.

Articolo 16

In merito ai lavori della seduta viene redatto un verbale. Il verbale viene recapitato al Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno e al Settore amministrativo per gli affari sociali entro il termine di 8 giorni.

Articolo 17

La comunicazione tra il Consiglio cittadino dei bambini e gli organismi del potere cittadino viene assicurata con la presenza obbligatoria del sindaco, del vicesindaco della Città di Rovinj-Rovigno oppure del presidente del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alle sedute del Consiglio cittadino dei bambini. In caso di impedimento il sindaco e il presidente del Consiglio municipale nominano le persone che presenzieranno al loro posto alla seduta.

Articolo 18

Le sedute del Consiglio cittadino dei bambini sono pubbliche.

Il pubblico viene informato sull'attività del Consiglio cittadino dei bambini tramite i mass media locali, il sito internet della Città di Rovinj-Rovigno e i pannelli informativi nelle scuole.

Al fine di far conoscere al maggior numero di bambini l'attività del Consiglio cittadino dei bambini è possibile organizzare la presenza delle classi alle sedute del Consiglio cittadino dei bambini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO DEI BAMBINI

Articolo 19

I coordinatori del Consiglio cittadino dei bambini (persone adulte) vengono nominati dal Sindaco per ogni mandato del Consiglio cittadino dei bambini al momento della definizione del Piano delle attività per le elezioni.

Il coordinatore del Consiglio cittadino dei bambini:

- a) convoca le sedute del Consiglio cittadino dei bambini,
- b) esegue l'appello dei consiglieri,
- c) in accordo con il sindaco dei bambini propone l'ordine del giorno e conduce la seduta,
- d) fa da moderatore nei dibattiti,
- e) assicura l'attività conformemente allo Statuto,
- f) redige il verbale,
- g) provvede all'attuazione delle delibere e delle conclusioni del Consiglio cittadino dei bambini.

MEZZI PER L'ATTIVITÀ

Articolo 20

La Città di Rovinj-Rovigno assicura tutte le condizioni necessarie per l'attività del Consiglio cittadino dei bambini (mezzi finanziari, spazi, aiuto professionale, ecc.) in base al programma di lavoro e al piano finanziario che viene stabilito dal Comitato di coordinamento del Progetto.

Il programma di lavoro viene definito dal Comitato di coordinamento del Progetto su proposta degli organismi dell'amministrazione municipale e delle scuole, con il consenso del Consiglio cittadino dei bambini.

Il programma di lavoro contiene l'elenco delle attività per l'anno corrente, i titolari e i termini di realizzazione ed è parte integrante del Piano e programma delle attività delle scuole.

I mezzi finanziari vengono assicurati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

I consiglieri del Consiglio cittadino dei bambini non hanno diritto alla retribuzione per l'attività che svolgono.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE

Articolo 21

Eccezionalmente, nel primo mandato del Consiglio cittadino dei bambini possono essere eletti anche gli alunni/alunne che non sono residenti nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, ma frequentano la scuola nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 22

Il presente Statuto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 602-02/12-01/17

Numprot: 2171-01/12-09-01-14

Rovigno, 27 settembre 2012